

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio 2018 della Federazione Italiana Pallapugno

Signor Presidente e Signori Consiglieri,
ai sensi dello Statuto federale vigente, al Collegio dei Revisori dei Conti è demandata la funzione di vigilanza sulla gestione e l'attività di controllo contabile della Vostra Federazione.

La presente Relazione viene redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art 32 comma 1 lett. c) dello Statuto Federale ed è suddivisa nella sezione A) "Controlli contabili" e nella sezione B) "Vigilanza sulla gestione".

Il Collegio dei Revisori, nella sua attuale composizione (Dott. Raffaele Lanzillo Presidente, Dott. Pier Lugi Arnera e Dott. Andrea Angelucci Membri Effettivi), ha effettuato nel corso del 2018 tutte le verifiche di rito ed i controlli periodici prescritti dalla legge e dalle norme statutarie.

I Revisori hanno inoltre preso parte alle riunioni del Consiglio Federale tenutesi nel corso dell'esercizio, quando ritenuto necessario per gli argomenti ed i temi trattati.

A) Controllo Contabile

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 che, redatto sulla base del presupposto della continuità ed in ossequio alle disposizioni del Codice Civile e dello Statuto federale, si compone dei seguenti documenti:

- Conto Economico (riepilogativo ed analitico);
- Stato Patrimoniale.

Tale documentazione è accompagnata dalla Relazione illustrativa del Presidente della Federazione.

Il Collegio dei Revisori è tenuto ad esprimere un giudizio in merito al Bilancio dell'esercizio sulla base dell'attività svolta, considerata la natura peculiare della Federazione e le istruzioni emanate dall'Ente di Vigilanza.

I controlli svolti dai Revisori hanno riguardato la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai redattori del Bilancio, nonché la valutazione della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Le verifiche a cui il Collegio ha dato puntualmente corso durante l'anno hanno avuto quale obiettivo principale quello di accertare che il Bilancio dell'esercizio non fosse viziato da errori significativi e, di conseguenza, risultasse attendibile nel suo complesso nonché veritiero e corretto.



Il contenuto del Bilancio consuntivo 2018 viene sinteticamente riportato qui di seguito, compendiandone le macro-voci e ponendole a raffronto con i medesimi valori dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Valori al 31/12/18	Variazione	Valori al 31/12/17
Immobilizzazioni	76.208	314	75.894
Attivo Circolante	139.608	(136.163)	275.771
Ratei e Risconti attivi	=	=	=
TOTALE ATTIVO	215.816	(135.849)	351.665

Descrizione	Valori al 31/12/18	Variazione	Valori al 31/12/17
Patrimonio Netto	14.637	(64.223)	78.860
Fondi rischi e oneri	25.489	(1.730)	27.219
Debiti per TFR	79.536	7.191	72.345
Debiti	56.896	(78.451)	135.347
Ratei e risconti passivi	39.258	1.364	37.894
TOTALE PASSIVO	251.816	(135.849)	351.665

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Valori al 31/12/18	Variazione	Valori al 31/12/17
Valore della produzione	470.892	(3.409)	474.301
Costi della Produzione	467.595	15.910	483.505

Descrizione	Valori al 31/12/18	Variazione	Valori al 31/12/17
Differenza	3.297	12.501	(9.204)
Proventi ed oneri finanziari	=	=	=
Proventi ed oneri straordinari	2.275	(14.204)	16.479
Imposte sul reddito	4.000	2.192	6.192
Utile d'esercizio	1.573	(490)	1.083

Il risultato dell'esercizio 2018 è dunque rappresentato da un utile netto di **Euro 1.573**

Il Collegio da atto che i criteri di valutazione delle poste patrimoniali dell'attivo e del passivo sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., risultano invariati rispetto a quelli adottati in occasione del precedente esercizio e, di conseguenza, i valori dei periodi amministrativi posti a raffronto nel prospetto di Bilancio sono comparabili.

Il Valore della produzione, pari ad Euro 470.892 ha segnato un lievissimo decremento (appena 1%) rispetto all'anno precedente ed è costituito da (tra parentesi la variazione in termini percentuali rispetto all'anno precedente):

- contributi C.O.N.I. in misura complessivamente pari ad Euro 132.452 (- 7%);
- contributi dallo Stato, Regioni ed Enti locali, pari ad Euro 38.600 (- 5%);
- quote degli associati, pari ad Euro 153.668 (+8%);
- ricavi da manifestazioni nazionali, pari ad Euro 17.776 (- 46%)
- ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni, pari ad Euro 38.917 (+ 100%);
- altri ricavi della gestione ordinaria, pari ad Euro 89.489 (+ 1%).

Nel corso del 2018 sono venuti a mancare i ricavi derivanti dalle manifestazioni internazionali, che pure si erano avuti l'anno precedente, a cui sei è sopperito tramite l'attività pubblicitaria e di sponsorizzazione da cui, nel corso del 2017, non era derivato alcun ricavo. Da rilevare nel corso del 2018 l'ulteriore riduzione della contribuzione CONI (- 7%) e dei trasferimenti dallo Stato, Regione ed Enti Locali (- 5%) rispetto all'anno precedente. Occorre ricordare che già nel 2017 si era osservata una sostanziale riduzione dei contributi pubblici erogati in favore della Federazione.

I costi sostenuti per l'attività sportiva nella loro entità complessiva sono rimasti invariati (+ 1%) rispetto all'anno precedente, ammontano ad Euro 251.134 e risultano così suddivisi (tra parentesi la variazione in termini percentuali rispetto all'anno precedente):

- costi connessi alla Preparazione di Alto Livello Euro 48.348 (- 2%)
- costi per organizzazione di manifestazioni sportive naz.li/intern.li Euro 167.273 (- 2%);
- costi di formazione, ricerca e documentazione Euro 1.116 (+ 30%);
- costi di Promozione Sportiva Euro 20.225 (- 18%);
- contributi per l'attività sportiva Euro 2.072 (+ 107%);
- altri costi per l'attività sportiva Euro 8.100 (+ 100%).

I costi generali di funzionamento dell'attività centrale registrati nel corso del 2018 sono risultati pari a complessivi Euro 216.461 con una riduzione di circa l'8% rispetto all'esercizio precedente. Questi costi, più in dettaglio, si articolano nel seguente modo (tra parentesi la variazione in termini percentuali rispetto all'anno precedente):

- costi per il personale e collaborazioni pari ad Euro 119.734 (+ 9%);
- costi per organi e Commissioni federali pari ad Euro 10.849 (+ 97%);
- costi per la Comunicazione pari ad Euro 5.267 (- 34%);
- costi generali pari ad Euro 80.568 (- 28%);
- costi per ammortamenti Euro 43 (+ 100%).

La differenza tra Valore e Costi della Produzione rilevata al termine dell'esercizio 2018 è, pertanto, costituita da un avanzo di Euro 3.297.

A questo risultato va infine sommato il saldo attivo di Euro 2.275 fatto registrare dalla gestione straordinaria della Federazione nel corso del 2018.

Infine, gli oneri fiscali di competenza dell'esercizio risultano stimati in Euro 4.000.

Il risultato economico della FIPAP dell'esercizio 2018 è quindi rappresentato da un utile netto di Euro 1.573.

Il risultato di sostanziale pareggio economico è stato raggiunto nonostante l'ulteriore contrazione, osservata anche nel corso del 2018, dei contributi pubblici percepiti dalla Federazione. In questo senso, l'oculata gestione dei costi correnti di funzionamento ed il contemporaneo sviluppo di ricavi alternativi, quali quelli di pubblicità e sponsorizzazione, sono stati stati determinanti nel consentire alla FIPAP di raggiungere comunque un soddisfacente equilibrio economico al termine dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori auspica che la gestione Federale si prefigga quale prossimo obiettivo quello del rafforzamento dell'equilibrio economico raggiunto, tramite il consolidamento delle componenti ordinarie di gestione (costi e ricavi tipici della sua attività istituzionale) ed un'accorta politica di controllo e contenimento dei costi sportivi e di funzionamento generale che logicamente, andrebbe programmata, solo dopo aver effettuato la corretta stima corretta dei contributi e dei ricavi di gestione ordinaria attesi.

Il collegio rileva che il Bilancio presentato al suo esame non è accompagnato dalla "Situazione consuntiva di Tesoreria", che normalmente è posta a suo corredo sotto il profilo finanziario, secondo lo schema conforme alle istruzioni regolamentari. In tale prospetto vengono evidenziati i flussi di cassa generatisi nel corso dell'esercizio, riconducendoli al saldo finale attivo di tesoreria, riferito sia alla struttura centrale che alle strutture territoriali, alla data di chiusura dell'esercizio 2018. L'Ufficio di Segreteria della FIPAP ha assicurato che tale Situazione consuntiva di Tesoreria verrà comunque allegata al Bilancio in sede di sua trasmissione al CONI.

Il Collegio dei Revisori pone l'accento sull'importanza dell'attività di programmazione della gestione economico finanziaria della Federazione, con particolare riferimento alla previsione dei costi da sostenere e degli investimenti da effettuare per la promozione e svolgimento dell'attività istituzionale, nell'ottica di preservare comunque l'integrità patrimoniale della Federazione.

Sulla base degli esiti dell'attività svolta, i Revisori ritengono di aver comunque acquisito elementi sufficienti su cui basare il loro giudizio, fermo restando la disponibilità a fornire ogni più opportuno approfondimento che dovesse essere richiesto in sede di Consiglio Federale.

Giudizio

A giudizio unanime del Collegio, il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 che il Consiglio Federale è chiamato ad esaminare è scevro da errori significativi e pertanto, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione Italiana Pallapugno al 31 dicembre 2018, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme ed alle disposizioni di legge e regolamentari che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Vigilanza sulla gestione

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla legge e dalla normativa regolamentare;
- sui risultati dell'esercizio sociale e sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio.

Attività svolta

L'attività di vigilanza nel corso dell'esercizio è stata svolta secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto della natura dell'Ente.



Il Collegio, sulla base delle informazioni e della documentazione acquisite, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto federale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Federazione, con attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi connessi con l'attività svolta.

L'attuale Collegio ha periodicamente valutato, a partire dalla data del suo insediamento, l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Federazione, nelle sue distinte aree funzionali, con particolare riferimento all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile ed alla idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In conclusione, si può ragionevolmente affermare che le decisioni assunte in seno al Consiglio Federale sono state conformi alla legge ed allo Statuto e non risultano palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Federazione. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha acquisito le informazioni relative al generale andamento della gestione della FIPAP ed alla sua più prevedibile evoluzione, nonché quelle riguardanti le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche. Si rappresenta inoltre che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

In ordine al Bilancio di esercizio l'attività svolta è indicata alla lettera A) della presente Relazione.

Vengono inoltre fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono omogenei a quelli adottati nell'esercizio precedente conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- si è fatta attenzione all'impostazione data al bilancio di esercizio, sulla sua generale conformità alla legge ed alle istruzioni dell'Ente di Vigilanza per quello che riguarda la sua formazione e struttura, a tal riguardo non sono emerse osservazioni meritevoli di essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio, a tal riguardo non vengono evidenziate particolari osservazioni.

Giudizio, parere ed osservazioni in ordine all'esame del Bilancio.

Tutto ciò premesso, per quanto di propria competenza, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2018.

Roma, 24 aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Dott. Raffaele Lanzillo



Dott. Pierluigi Arnera



Dott. Andrea Angelucci



